

TABELLA V.6-15 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI			
	2009	2010	2011
REGIONI	84.864	85.093	93.801
di cui			
Fondo prestiti d'onore	195	202	97
Fondo per il sostegno alle locazioni	234	141	10
Fondo per le non autosufficienze	400	375	108
Fondo Sanitario Nazionale	5.920	6.444	11.102
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	9.532	9.443	9.682
Regolazioni contabili con le regione Friuli Venezia Giulia	3.200	3.012	3.380
Devoluzione quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale	11.226	12.525	10.061
Aziende Pubbliche di Trasporto	101	181	101
Somma da erogare alle Regioni per ammortamento mutui per maggiore spesa sanitaria anno 1990	34	34	34
Edilizia residenziale	703	633	199
Federalismo amministrativo	1.450	1.390	516
Federalismo fiscale (Compartecipazione IVA)	48.152	47.072	53.486
Fondo politiche sociali	518	191	363
Sostegno istruzione	152	122	113
Sostegno scuole paritarie	0	130	241
Devoluzione quote entrate Trento e Bolzano	0	724	1.538
Comp. Al gettito d'accisa sul gasolio per autotrazione	1.732	1.764	1.748
P.C.M.: Regioni	662	283	277
COMUNI E PROVINCE	17.657	17.821	16.228
di cui			
Compartecipazione IRPEF	1.487	1.558	996
Fondo consolidato per il fin. dei bilanci degli Enti locali	2.447	2.356	735
Fondo ordinario per la finanza locale	8.874	7.630	4.008
Fondo perequativo per la finanza locale	970	980	411
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	0	5.067
Federalismo municipale - Compartecipazione IVA Comuni delle RSO	0	0	2.880
Contributo per gli interventi dei Comuni e delle Province	0	0	479
Uffici giudiziari	340	384	339
Federalismo amministrativo	125	124	36
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	290	202	64
Trasporto pubblico locale	76	108	112
Interventi a favore dei Comuni	0	0	200
Compensazione minori ICI abitazione principale	2.612	4.299	643
UNIVERSITA'	8.392	8.670	7.925
ENTI LOCALI ALTRO	600	715	667
Enti produttori di servizi sanitari	163	364	292
Ente Parco	85	70	18
Enti produttori di servizi economici	0	0	65
FUS – Enti lirici e altri	352	281	292
TOTALE	111.513	112.299	118.621

TABELLA V.6-16 TRASFERIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE			
	2009	2010	2011
INPS	80.414	74.643	82.168
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	52.769	50.588	53.849
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	16.655	16.505	17.655
<i>Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi</i>	2.817	2.823	3.393
<i>Trattamenti minimi pensioni</i>	1.140	1.140	761
<i>Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati</i>	1.375	1.197	995
<i>Pensioni di invalidità</i>	4.403	4.780	4.585
<i>Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata</i>	2.098	1.158	956
<i>Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici</i>	3.044	2.020	2.083
<i>Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali</i>	32	33	51
<i>Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate</i>	900	1.156	1.808
<i>Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni</i>	131	121	132
Invalidi civili	15.504	15.685	16.720
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	2.862	2.862	2.862
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1.808	1.108	1.848
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	2.823	2.832	3.028
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	41	41	41
Oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	1.943	1.944	1.964
Oneri a favore di pensione disabili	299	310	486
Corresponsione assegni di maternità	230	229	227
Assegni nuclei familiari legge 109	310	308	310
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	1.200	1.317	3.377
Oneri relativi a trattamenti di cassa integrazione	10	10	466
Oneri trattamenti di sussidiazione del reddito	4	0	0
Oneri trattamento mobilità lavoratori	1.186	1.307	2.911
Oneri relativi a trattamenti di disoccupazione	0	0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	652	537	833
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	237	113	50
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	415	424	783
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	13.039	10.804	11.661
Agevolazioni contributive ed esoneri	11.793	9.933	11.263
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	653	651	33
Misure agevolative riscatto ai fini pensionistici corsi di laurea	234	0	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	215	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	144	144	169
Sgravi a favore di imprese armatoriali	0	76	196
ANTICIPAZIONI SUL FABBISOGNO GESTIONI PREVIDENZIALI	1.167	1.305	246
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	8.764	7.260	9.174
Fondo INPDAl	1.147	0	2.394
FF.SS – Fondo Pensioni	3.900	3.946	4.000
Altri interventi in materia previdenziale	695	462	308
Somme da trasferire all'INPS per funzionamento GIAS	320	320	297
Ex combattenti	480	473	274
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	101	111	101
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	65	65	60
Agenzia del demanio per canoni di affitto	1	17	37
Riassegnazione residui passivi perenti	78	0	0
Ammortizzatori sociali	0	0	0
Esonero versamento contributi sociali datori di lavoro (TFR)	553	195	255
Previdenza complementare INPS - TFR	454	179	236
Protocollo su previdenza lavoro e competitività	0	650	181
IPOST	810	695	990
Altri Inps	160	147	41
ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	6.132	6.483	9.144
INPDAP	5.727	6.307	8.495
- di cui apporto Stato	5.627	6.221	8.456
INAIL e altri Enti previdenziali	405	176	649
- di cui ENPALS	124	95	89
TOTALE	86.546	81.126	91.312

TABELLA V.6-17 TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISP

	2009	2010	2011
Personale navigante: assistenza sanitaria	24	25	32
Spese per detenuti	194	117	106
Contributo partiti politici	268	288	184
Somma destinata a soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni	163	164	277
Pensioni di guerra	852	776	734
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	432	473	424
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana	968	1.067	1.119
Assegno nuovi figli	0	0	0
Altre confessioni religiose	17	20	23
Assistenza profughi	193	130	151
Fondo Prev. Personale Finanze	175	105	160
Rimborso spese sanitarie italiani all'estero	116	133	103
Assegni vitalizi a favore di perseguitati politici, razziali e deportati	56	52	53
Risarcimento errori giudiziari	40	43	47
Bonus straordinario a famiglie e persone non autosufficienti	1.800	0	0
Fondo Social Card	487	273	18
Speciale elargizione a vittime del dovere o con gravi invalidità causa lavoro	108	79	74
5 per mille da assegnare alle ONLUS	240	241	288
Altri trasferimenti a famiglie (a)	576	658	505
TOTALE	6.709	4.644	4.298

(a) di cui: P.C.M. 87 milioni per il 2009 105 milioni per 2010 e 148 milioni per il 2011

TABELLA V.6-18 TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE

	2009	2010	2011
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	2.475	3.339	3.771
RAI	2	143	25
TELECOM	25	21	30
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.573	2.113	2.897
Poste	91	626	533
Poste: agevolazione editoria	214	224	88
ENAV	182	0	0
Gestione servizi navigazione lacuale	17	17	17
Società di servizi marittimi (Finmare)	357	181	181
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
Monopoli	14	14	0
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	1500	1522	1.191
Crediti di imposta	33	81	32
Fondo settore marittimo	90	41	50
Contributi in conto interessi	203	188	175
Contributi alle imprese armatoriali per la riduzione di oneri finanziari	46	47	47
Fondo usura e antiracket	62	29	132
Scuole private, elementari e materne	460	398	258
Università e scuole non statali	93	89	78
Servizi ferroviari in concessione	93	93	93
IGED: mutui settore marittimo	0	0	0
CONSOB	18	1	0
Fondo finanziamento serv. Pubb. Viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	18	0	0
Contributi emittenti locali	131	148	96
Altre imprese	253	407	230
TOTALE	3.975	4.861	4.962

TABELLA V.6-19 TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO

	2009	2010	2011
Accordi con i paesi ACP	381	315	519
Contributi ad organismi internazionali	435	530	530
Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	211	180	165
Accordi internazionali Difesa	195	194	207
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	135	156	118
Altri trasferimenti correnti all'estero	22	200	251
TOTALE	1.579	1.575	1.790

TABELLA V.6-20 RISORSE PROPRIE CEE

	2009	2010	2011
Risorse proprie tradizionali	2.014	2.212	2.319
Finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL	11.149	11.554	12.658
Risorse IVA	2.666	1.663	1.812
TOTALE	15.829	15.429	16.789

TABELLA V.6-21 INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE

	2009	2010	2011
Interessi sui AV/AC	546	530	531
Interessi su c/c di Tesoreria	5.326	2.536	2.685
Interessi buoni fruttiferi	6.927	8.962	10.220
Interessi su c/c postali	359	215	197
Cassa DD.PP. s.p.a	1.231	1.206	1.182
CREDIOP e BEI	5	3	2
FF.SS.	69	1	0
Aree depresse	28	23	18
Interessi di mora	665	603	404
Altri mutui	61	41	29
Titoli debito pubblico	57.321	55.345	58.211
Altri interessi	371	25	115
TOTALE	72.909	69.490	73.594

TABELLA V.6-22 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

	2009	2010	2011
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	2.516	2.827	2.270
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	527	705	496
Vincite al lotto	4.133	3.627	4.500
Canoni RAI-TV	1.647	1.677	1.732
Contabilità speciali fondi di bilancio	43.593	41.095	35.399
Altri	999	228	310
TOTALE	53.415	50.159	44.707

TABELLA V.6-23 AMMORTAMENTI

		2009	2010	2011
Ammortamento	beni immobili	0	0	0
	beni mobili	350	186	186
TOTALE		350	186	186

TABELLA V.6-24 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI

		2009	2010	2011
G8		310	3	0
Edilizia di servizio		183	159	148
Sistemi informativi		473	400	362
Ammodernamento potenziamento Difesa		2.331	2.328	2.798
Aree depresse		118	17	36
Acquisizione mezzi tecnico logistici		320	190	68
Altri investimenti fissi		3.464	4.156	3.824
Di cui				
Presidenza		904	839	658
Corte dei Conti		9	17	11
TAR e Consiglio di Stato		7	7	3
Agenzie Fiscali		124	133	146
TOTALE		7.199	7.253	7.236

TABELLA V.6-25 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

		2009	2010	2011
Contributi agli investimenti a:				
Amministrazioni pubbliche:				
	<i>Centrali</i>	10.178	10.140	9.537
	<i>Locali</i>	11.690	9.281	7.049
	<i>Enti previdenziali e di assistenza sociale</i>	1.401	1.848	1.763
Famiglie e ISP		143	112	144
Imprese		12.199	11.422	9.794
Eestero		484	693	843
Altri trasferimenti in c/capitale		7.688	3.971	5.001
TOTALE		43.783	37.467	34.131

TABELLA V.6-26 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI

		2009	2010	2011
Fondo rotazione politiche comunitarie		5.776	6.598	5.399
Enti di ricerca maggiori		1.823	2.156	2.008
Enti di ricerca minori		295	211	230
ANAS		1.808	665	1.646
ENAC		0	0	0
Fondo rotazione formazione professionale		42	0	29
Agenzie fiscali				
Agea BSE		0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali		434	510	225
TOTALE		10.178	10.140	9.537

TABELLA V.6-27 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI			
	2009	2010	2011
REGIONI			
di cui			
Contratto pubblico trasporto	217	147	21
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	268	132	132
Contributi straordinari Sicilia e Calabria	132	188	180
Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	86	86	86
Salvaguardia Venezia	184	129	82
Trasporto pubblico locale	100	85	3
Piani edilizia scolastica	77	0	0
Fondo occupazione (quota)	275	386	271
Edilizia sanitaria e ospedaliera	841	894	585
Fondo Sanitario Nazionale (Infrastrutture)	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	147	77	195
Regioni a statuto ordinario e speciale: Aree depresse	2.024	1.004	1.410
di cui :Intese istituzionali di programma	1.977	947	1.297
Federalismo amministrativo	1.905	1.922	140
Riqualificazione strutture sanitarie	88	9	95
Libri testo gratuiti	67	77	102
Interventi nel settore agricolo e della forestazione	51	61	50
Fondo per il sostegno del TPL -RSO	0	0	400
Spese per il ciclo rifiuti e compensazioni ambientali	0	0	120
Acquisto sostituzione autobus pubblici	238	350	50
COMUNI E PROVINCE	3.834	2.744	2.086
di cui			
Cooperative Napoli e Campania	100	110	0
Trasporto rapido di massa	200	199	188
Somme da trasferire al comune di Catania e Roma ai sensi del D.L. 154/2008	550	90	0
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di compartecipazione finanziaria	0	0	300
Finanziamento Enti locali (Fondo investimenti)	982	691	160
Edilizia residenziale pubblica	515	0	0
Roma Capitale	268	149	47
Aree Depresse	18	21	16
Federalismo amministrativo	370	364	281
Sistemi metropolitani Roma - Napoli e Milano	0	0	120
Contributi Venezia	162	148	138
Contratto pubblico trasporto Enti locali	126	148	85
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni cult.	0	138	48
Somme da assegnare al Comune di Roma -diritti di imbarco passeggeri aeroporti	0	0	200
Fondo occupazione quota	75	73	73
Fondo per il sostegno trasporto pubblico locale	0	125	52
UNIVERSITA'	94	93	68
ALTRI ENTI LOCALI	559	459	611
Enti produttori di servizi economici	531	454	542
Enti produttori di servizi ricreativi e culturali e sanitari	28	5	70
TOTALE	11.690	9.281	7.049

TABELLA V.6-28 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA			
	2009	2010	2011
Fondo occupazione - INPS	1.401	1.848	1.763
Sgravi in quota capitaria - INPS	0	0	0
TOTALE	1.401	1.848	1.763

TABELLA V.6-29 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE

	2009	2010	2011
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	4.865	2.417	3.940
Ferrovie in regime di concessione	363	200	224
Ferrovie dello Stato S.P.A.	4.288	2.047	3.556
Poste	211	167	155
Finmare e Servizi navigazione lacuale	3	3	5
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.334	9.005	5.854
Interventi sistema autostrada (ANAS)	240	192	192
Industria navalmeccanica ed armatoriale	195	173	153
Settore agricolo	143	86	97
Programma FREMM	361	265	498
Fondo occupazione quota	52	58	40
Mutui settori trasporti	47	47	13
Sistemi ferroviari passanti	144	106	79
FUS - attività cinematografiche e circense	74	71	84
Salvaguardia Venezia	133	131	131
Agevolazioni alle imprese industriali	1.665	1.842	1.902
di cui settore aeronautico	295	388	421
Fondo per la competitività e lo sviluppo	1.705	456	607
Contributi trasporto merci	62	36	38
Fondo agevolazioni ricerca: Fondo da ripartire	207	321	278
Contributi per abbattimento tassi mutui agevolati	13	15	32
Rete nazionale interporti	28	39	36
MOSE	59	11	1
Sicurezza stradale	20	20	20
Incentivi assicurativi - fondo solidarietà agricoltura	191	234	157
Crediti di imposta per investimenti occupazione	347	549	318
Crediti di imposta	914	1.098	414
Crediti di imposta per la rottamazione	61	1.500	150
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	300	0
Bonus occupazionale	0	271	50
Fondo finanza d'impresa	0	390	270
Altri contributi ad imprese	673	793	294
TOTALE	12.199	11.422	9.794

TABELLA V.6-30 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ESTERO

	2009	2010	2011
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	13	14	14
Aiuti a PVS - Sostegno a piccole e medie imprese	237	334	330
EUMETSAT	28	22	31
CERN-AIEA	107	110	110
Accordi Internazionali	17	39	62
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	18	21	21
Accordi di Bruxelles	4	5	10
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	50	50	50
Altri investimenti all'estero	10	98	215
TOTALE	484	693	843

TABELLA V.6-31 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	2009	2010	2011
A IMPRESE	2.685	731	198
SIMEST	69	42	14
Mediocredito	10	51	0
Cassa DD.PP. s.p.a.	69	69	69
SCIP2	1.460	0	0
Rimborso gestori telefonia	4	0	0
Rimborso IVA autovetture	249	116	30
Rimborsi pregressi ultradecennali	823	450	85
Altre imprese	1	3	0
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.474	2.005	3.597
Disavanzi USL	1.074	0	0
Regioni	47	0	169
Regioni: Protezione Civile	1.917	1.489	1.330
di cui: mutui banche	(604)	(643)	(654)
Comuni	27	18	40
Comuni: Protezione Civile	115	18	15
PCM: investimenti in materia di SPORT	196	111	107
PCM: Protezione civile emergenza rifiuti	0	0	50
PCM: Protezione rischio sismico	0	0	145
Interventi ricostruzione Sisma Abruzzo 2009	0	260	350
Somma da assegnare alla Regioni per i ripiani in materia sanitaria	0	0	1.279
Altre Amministrazioni pubbliche	98	109	112
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	1.529	1.235	1.206
TOTALE	7.688	3.971	5.001

TABELLA V.6-32 ACQUISIZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	2009	2010	2011
Anticipazioni alle Regioni piani di rientro in materia sanitaria	0	0	705
Ricapitalizzazione della società FINCANTIERI	18	18	18
Conferimenti a Banche ed Organismi Internazionali	0	2	20
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da Banche Italiane	1.950	2.100	0
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	33	33	33
Fondo rotativo imprese	186	288	319
Fondo rotativo riduzioni immissioni gas	200	253	48
Oneri derivanti da garanzie di cambio	30	61	72
Aumento capitale sociale ferrovie Calabria, Appulo - Lucane e del Sud Est	0	0	0
Erogazioni prestiti in favore della Grecia	0	3.909	4.967
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico sinfoniche	0	0	0
Altre partite finanziarie	5	3	14
TOTALE	2.422	6.667	6.195

VI. DEBITO

VI.1 LA CONSISTENZA DEL DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEL SETTORE STATALE

Per debito consolidato delle Pubbliche Amministrazioni⁶⁸ ci si riferisce alle passività afferenti al settore registrate al valore nominale o valore di rimborso⁶⁹. Il calcolo di questo aggregato si avvale dei criteri settoriali e metodologici di cui, in primo luogo, al Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 2223 del 1996 relativo al Sistema europeo di conti nazionali e regionali (ESA95) e, più nello specifico, al Regolamento comunitario n.479/2009 relativo alla Procedura dei Deficit Eccessivi (EDP). Le passività finanziarie considerate sono, dunque, quelle dei depositi e monete, dei titoli obbligazionari e dei prestiti. Il comparto delle pubbliche amministrazioni si articola nei seguenti sotto settori: l'Amministrazione centrale, le Amministrazioni locali e gli Enti previdenziali. Nel processo di consolidamento vengono eliminate le passività di debito che rappresentano anche attività, nei medesimi strumenti, detenute da enti facente parte delle stesse amministrazioni pubbliche.

Il debito così calcolato rappresentava, a fine dicembre 2011, il 120,06 per cento del Prodotto Interno Lordo (PIL), in crescita dell'1,46 per cento rispetto alla fine dell'anno precedente e del 4,06 per cento e 14,3 per cento rispetto al valore del 2009 e del 2008. Tale dinamica ha risentito dell'andamento del PIL diminuito anche in valore nominale, secondo le ultime stime calcolate per il quadriennio passato dall'Istituto Nazionale di Statistica, di circa 55 miliardi di euro tra il 2008 ed il 2009 come conseguenza della crisi finanziaria tuttora in corso.

Nel dettaglio, in merito agli strumenti finanziari contratti, il debito rappresentato da titoli negoziabili afferenti sia all'amministrazione centrale che agli enti locali rappresentava, a fine 2011, l'84,6 per cento del debito consolidato complessivo. Circa il 99 per cento di queste obbligazioni è rappresentato da titoli di Stato emessi dall'amministrazione centrale. Inoltre, il 91,8 per cento del totale dei titoli negoziabili è stato emesso in forma di obbligazioni a medio e lungo termine. Il debito non negoziabile contratto nella forma di prestiti bancari è pari al 7,4 per cento del debito complessivo. Il debito in strumenti finanziari non negoziabili comprende, oltre ai prestiti, ai depositi ed al circolante, la parte di risparmio postale (buoni postali ordinari e a termine e libretti) che, dopo la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni e la sua riclassificazione nel settore delle istituzioni finanziarie, è rimasta nel bilancio dello Stato quale sua passività fino al rimborso.

Si espone in dettaglio l'evoluzione nel corso dell'ultimo anno del debito dell'amministrazione centrale calcolato dal Dipartimento del Tesoro.

Al 31 dicembre 2011 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.764.301 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +75.854 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del +4,5 per cento,

⁶⁸ La fonte per questo aggregato è rappresentata dalle pubblicazioni statistiche della Banca d'Italia.

⁶⁹ I buoni postali fruttiferi afferenti al Ministero dell'Economia ed ancora in essere al 31.12. 2011 sono registrati al valore facciale di emissione in coerenza con i criteri di cui ai Regolamenti richiamati nel testo

mentre, rispetto al 30 settembre 2011, l'aumento registrato è risultato pari a +12.220 milioni, corrispondente ad una variazione percentuale del +0,7 per cento.

Nell'anno appena trascorso, la gestione del debito pubblico si presenta divisa nettamente in due fasi, con un primo semestre complessivamente in linea con l'anno precedente (sia pure in un trend di criticità crescente) ed un secondo semestre caratterizzato da turbolenze ripetute di entità inusitata, in cui le difficoltà di trovare, a livello di Unione Europea ed Eurozona, una soluzione rapida e convincente alla crisi greca e, più in generale, al sostegno degli stati membri in difficoltà, hanno determinato un clima generalizzato di sfiducia fra gli operatori del mercato globale.

In tale contesto, l'attenzione degli analisti e degli operatori di mercato si è sempre più focalizzata sulle dimensioni del debito pubblico, sia in termini relativi - cioè in rapporto al PIL e in relazione alle prospettive di crescita economica futura - che assoluti, di necessità di ricorso al mercato, ovvero di capitali nominali offerti in emissione. Tutto ciò ulteriormente inasprito da un'evoluzione regolamentare che ha reso sempre più limitati i margini di manovra delle banche nella gestione dei loro portafogli in titoli sovrani. Le tensioni sui mercati finanziari sono continuate fino a raggiungere livelli di massimo assoluti a novembre quando il differenziale di rendimento del titolo a tasso fisso italiano rispetto all'analogo titolo tedesco ha raggiunto i 551 punti base ed hanno seguito a manifestare consistente volatilità nel corso della parte rimanente dell'anno.

SCADENZE DEI TITOLI DI STATO

Nel 2011 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 374.200 milioni di euro a fronte dei 398.217 milioni del 2010, con una riduzione pari al 6,0 per cento.

TABELLA VI.1-1 TITOLI DI STATO IN SCADENZA AL NETTO DELLE OPERAZIONI DI CONCAMBIO (MILIONI)				
	Totale 2010	III Trimestre 2011	IV Trimestre 2011	Totale 2011
Titoli a breve termine	224.981	48.150	58.993	212.092
di cui: BOT	220.684	48.150	52.987	204.174
Carta commerciale	4.298		6.006	7.918
Titoli a medio-lungo termine	173.236	68.429	15.508	162.108
di cui: CTZ, CCT e BTP	169.780	66.187	15.508	155.184
Titoli esteri	3.456	2.242		6.924
TOTALE	398.217	116.579	74.501	374.200

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 212.092 milioni, di cui 204.174 milioni di BOT e 7.918 milioni di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel 2010 erano stati invece rimborsati 224.981 milioni, di cui 220.684 milioni di BOT e 4.298 milioni di carta commerciale.

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 162.108 milioni, rappresentati da 155.184 milioni di emissioni interne e 6.924 milioni di titoli esteri. Nel 2010 erano stati rimborsati 173.236 milioni, di cui 169.780 milioni titoli domestici e 3.456 milioni titoli esteri.

Figura VI.1-1 Titoli in scadenza a breve termine

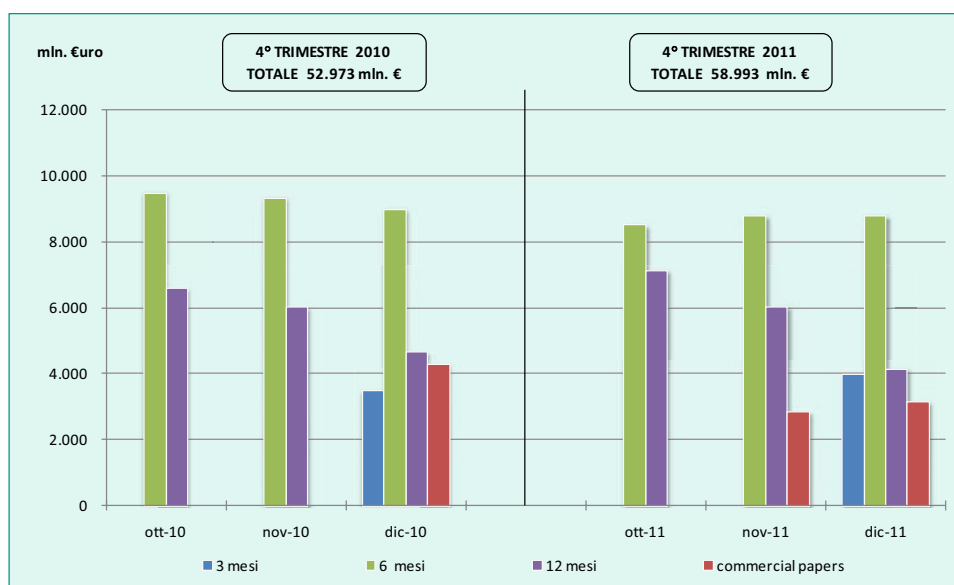
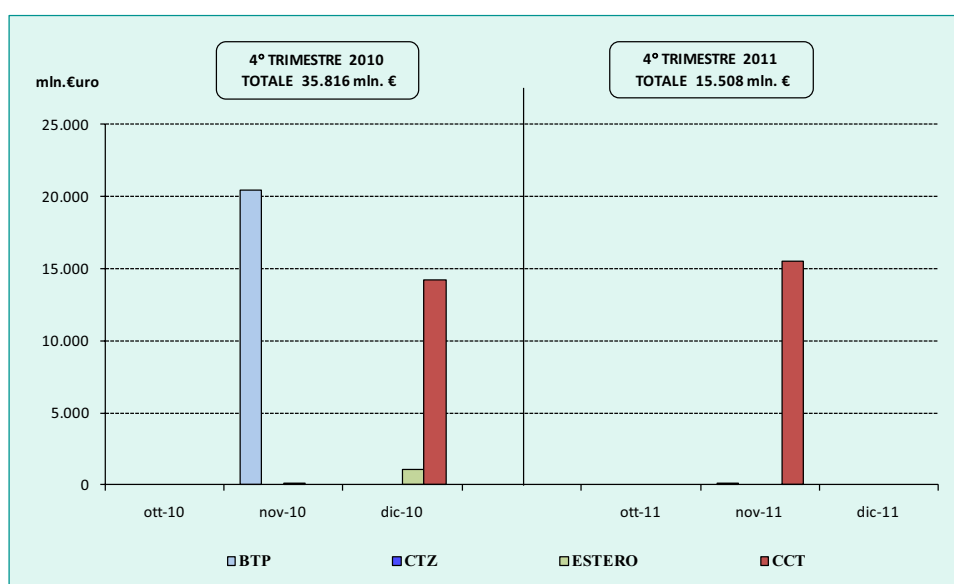


Figura VI.1-2 Titoli in scadenza a medio – lungo termine



EMISSIONI E CONSISTENZE DEI TITOLI DI STATO

Nel perseguimento dell'obiettivo di garantire la copertura del fabbisogno del settore statale, il Tesoro ha mantenuto il proprio impegno al rispetto del calendario annuale di emissione intervenendo, al contempo, con elementi di flessibilità necessari per affrontare un contesto ancora caratterizzato da volatilità e incertezza.

Nel 2011 sul mercato interno sono stati emessi complessivamente 423.643 milioni di euro di titoli di Stato, con un decremento del 9,3 per cento rispetto ai 467.246 milioni del 2010.

TABELLA VI.1-2 EMISSIONI LORDE DI TITOLI DI STATO ESCLUSE LE OPERAZIONI DI CONCAMBIO (MILIONI)				
	Totale 2010	III Trimestre 2011	IV Trimestre 2011	Totale 2011
BOT	210.642	54.835	41.418	205.813
CTZ	37.198	7.875	4.400	35.377
BTP	175.342	31.919	36.591	146.373
BTPEi	14.843	1.692	1.374	15.511
CCT	29.230	5.299	2.026	20.569
TOTALE	467.246	101.620	85.809	423.643

Nel corso dell'anno sono stati emessi 205.813 milioni di BOT (di cui 88.665 milioni annuali, 104.148 milioni semestrali, 7.500 milioni trimestrali e 5.500 milioni flessibili), con un decremento del 2,3 per cento rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalle minori emissioni di titoli a sei mesi. Infatti, il Tesoro ha cercato di ridurre lievemente quelle emissioni che non determinano l'indicizzazione di cedole di CCT tradizionali. Inoltre il Tesoro, già a partire dal 2009, aveva cominciato ad attrezzarsi per smussare tale criticità, riuscendo a ridurre gradualmente le emissioni dei BOT, in vista del 2012 – anno particolarmente pesante sul fronte delle scadenze di titoli di Stato a medio-lungo termine. Tuttavia le turbolenze di mercato della seconda metà del 2011 hanno naturalmente spinto a compensare la minore partecipazione sul lungo termine con un moderato aumento delle emissioni a breve, che ha portato lo stock di BOT a fine anno ad un leggero incremento in valori assoluti. Per non appesantire ulteriormente le scadenze nel 2012, si è evitato di emettere il BOT a 3 mesi nel quarto trimestre dell'anno. La domanda si è mantenuta su buoni livelli, registrando anche un deciso incremento nel settore *retail*, con l'innalzamento dei rendimenti, che hanno raggiunto valori eccezionalmente elevati, superiori al 6,0 per cento, allineati a quelli del mercato secondario.

In particolare, il BOT annuale, che ha registrato emissioni nette positive e pari a +4.706 milioni, è stato offerto con regolarità a metà mese, determinando gli importi in funzione della domanda e delle condizioni di mercato. Regolari sono state le emissioni anche del BOT semestrale, svolte come di consueto a fine mese, che hanno registrato emissioni nette negative pari a -3.067 milioni di euro. Per i titoli trimestrali, emessi nei mesi gennaio, aprile, giugno e settembre, le emissioni sono state pari alle scadenze.

In termini percentuali, lo stock dei BOT di fine anno ha riscontrato un incremento rispetto a fine dicembre 2010, pari a 1.639 milioni di euro. A fine 2011 il circolante dei BOT si è attestato al 7,5 per cento del debito complessivo, rispetto al 7,7 per cento dell'anno precedente.

Come stabilito dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196/2009), il 30 novembre scorso il Tesoro ha dato attuazione al nuovo sistema di gestione giornaliera della liquidità giacente sul Conto disponibilità, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011. La riforma prevede che la giacenza depositata sul suddetto Conto sia remunerata dalla Banca d'Italia fino ad una soglia massima ed incentiva quindi il Tesoro ad impiegare, almeno in parte, la propria liquidità sul mercato monetario. Il Tesoro ha inoltre la facoltà di investire la liquidità presso la Banca d'Italia, in depositi vincolati a scadenza predeterminata.

Pertanto, a partire dal 2011, la disponibilità del Tesoro si compone sia della liquidità giacente su tale Conto detenuto presso la Banca d'Italia, sia della consistenza dei depositi vincolati accessi presso la stessa Banca, sia, infine, degli impieghi effettuati dal Tesoro presso il sistema bancario, attraverso la cosiddetta operatività OPTES.

In dettaglio, la nuova operatività prevede lo svolgimento di un'asta mattutina e di un'eventuale asta pomeridiana finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario, tramite operazioni con regolamento nella giornata lavorativa immediatamente seguente a quella della contrattazione (durata *overnight*).

Nel corso dell'anno sono stati emessi 35.377 milioni di CTZ con una riduzione pari a -4,9 per cento rispetto al 2010. Questo importo comprende anche le due tranches di CTZ emesse nel mese di maggio, per un ammontare di 2.642 milioni, da assegnare ai detentori di azioni e obbligazioni Alitalia. Nel 2011 sono inoltre scaduti CTZ per circa 37 miliardi, un volume superiore di 7 miliardi a quello dell'anno precedente. Anche al fine di ridurre la pressione sul breve termine e non aumentare le scadenze del 2013, il Tesoro ha teso a non appesantire questo comparto.

Il totale dei CTZ in circolazione ha registrato un decremento pari a -4.564 milioni rispetto a dicembre 2010 rappresentando, a fine 2011, il 3,8 per cento dello stock complessivo del debito, rispetto al 4,3 per cento dell'anno precedente.

Le emissioni lorde di BTP nel 2011 sono state pari a 146.373 milioni, con una marcata flessione rispetto ai 175.342 milioni del 2010. In dettaglio, considerando anche i titoli *off-the-run*, sono stati emessi 42.603 milioni di titoli triennali, 38.214 milioni di quinquennali, 48.749 milioni nel comparto a 10 anni, 13.343 milioni nella parte compresa tra gli 11 ed i 15 anni e 3.464 milioni nel comparto tra i 16 e i 30 anni.

Fra le peculiarità della crisi del debito sovrano, si è osservato, già dalla metà del 2009, come non sempre le criticità sul versante della domanda si manifestino sui titoli a più lungo termine: talora le tensioni si sono accentuate più sul comparto a 1 o 2 anni che sul 10 anni, mentre, a più riprese, il segmento a 5 anni è risultato disallineato sulla curva dei rendimenti. In generale, l'accentuata volatilità ha indotto a limitare prudentemente la soglia massima di offerta. Relativamente ai titoli non più in corso di emissione, le riaperture hanno riguardato le scadenze comprese tra cinque e dieci anni, su cui si sono concentrati anche gli acquisti dell'Eurosistema. Nel quarto trimestre l'offerta di titoli *off-the-run* ha cercato di sostituire quelli a più lunga scadenza meno richiesti dal mercato e più costosi.

Il circolante dei BTP ha registrato un marcato incremento nell'arco dei dodici mesi, pari a +61.983 milioni. In termini percentuali, a fine dicembre 2011, i BTP rappresentano il 59,8 per cento sullo stock complessivo del debito, confermando la quota già registrata a fine dicembre 2010.

Per quanto riguarda lo strumento del titolo indicizzato all'inflazione, nel 2011 il Tesoro ha collocato titoli per un ammontare nominale pari a 15.511 milioni, con un

incremento del 4,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, sono stati emessi 5.834 milioni del titolo quinquennale, 6.053 milioni del titolo decennale, 3.624 milioni di quello quindicennale, mentre non hanno avuto luogo emissioni del titolo trentennale. È stato possibile, pur se non semplice, lanciare un nuovo *benchmark* indicizzato all'inflazione a 15 anni con un collocamento sindacato, realizzato in giugno. In particolare, è stato collocato il BTPEi 15/03/2011-15/09/2026, con cedola al 3,10 per cento, per un ammontare pari a 3 miliardi. Sfruttando le limitate scadenze nel segmento inflazione, nel corso del 2011 il Tesoro ha perseguito l'obiettivo di un loro moderato incremento percentuale sullo stock del debito, con lo scopo di proporre un'ampia gamma di scadenze tali da consentire la diversificazione del rischio inflazione e di offrire agli investitori strumenti liquidi e in grado di offrire adeguate performance.

L'aumento complessivo del circolante rivalutato per l'inflazione, è stato pari a +17.621 milioni. In termini percentuali, a fine 2011, i BTP indicizzati rappresentavano il 6,9 per cento dello stock complessivo del debito, rispetto al 6,1 per cento dell'anno precedente.

Le emissioni di CCTeu ammontavano, a fine anno, a 20.569 milioni, con una significativa riduzione pari a -29,6 per cento rispetto al 2010. Le emissioni sono state modulate in considerazione della performance poco soddisfacente registrata dal titolo sul mercato secondario e ponendo nel contempo molta attenzione nel consolidare la base degli investitori internazionali.

Il circolante complessivo dei CCT è diminuito di 12.857 milioni nell'arco dei dodici mesi, nonostante i rilevanti quantitativi in emissione del nuovo titolo, a causa soprattutto delle scadenze dei vecchi CCT, che ammontavano ad oltre 33 miliardi.

In termini percentuali, i CCT rappresentavano l'8,2 per cento dello stock complessivo di debito di fine dicembre, rispetto al 9,3 per cento della fine del 2010.

EMISSIONI E SCADENZE SUI MERCATI ESTERI

Nel corso dell'anno sono stati rimborsati 2 miliardi di dollari USA relativi ad un *Global bond* in scadenza a febbraio e 4,74 miliardi di euro comprensivi di 2,5 miliardi rimborsati a marzo per un titolo ventennale emesso originariamente in ECU e di 2,24 miliardi di euro per due emissioni in scadenza a luglio. Nel comparto del breve termine, sono scadute operazioni di carta commerciale per un controvalore complessivo pari a 7.918 milioni di euro.

L'attività di provvista sul mercato estero dei capitali ha contribuito al finanziamento del fabbisogno con emissioni a media e lunga scadenza nel corso dei primi tre trimestri dell'anno 2011 mentre, nell'ultimo trimestre, si è proseguito ad emettere nel solo comparto di mercato monetario.

Le emissioni sul medio lungo termine sono state composte da un collocamento privato (*private placement*), avente come oggetto un titolo indicizzato all'inflazione europea (con esclusione dei prodotti a base di tabacco) per un ammontare corrispondente a 500 milioni, con cedola del 2,85 per cento e scadenza 1° settembre 2022. Il metodo di indicizzazione è lo stesso utilizzato per i BTPEi, ma la cedola ha cadenza annuale e non semestrale; un secondo piazzamento privato ha riguardato un nominale complessivo di 450

milioni, con scadenza 24 agosto 2020 e cedola semi-annuale del 4,45 per cento. Inoltre, sono stati collocati due altri prestiti obbligazionari a tasso fisso, di cui uno con scadenza dicembre 2027, emesso per 2.260 milioni di euro e da rimborsare attraverso rate annuali, l'altro con scadenza settembre 2017 e cedola al 5,00 per cento, per un importo di 250 milioni.

Relativamente al breve termine, nel corso dell'anno sono state eseguite trentacinque operazioni in *commercial paper*, denominate in valuta domestica ed in valuta estera (dollari USA, sterlina inglese e franchi svizzeri), per un controvalore complessivo di circa 7.896 milioni di euro, per la maggior parte in scadenza negli ultimi mesi dello stesso 2011.

OPERAZIONI DI CONCAMBIO E RIACQUISTI PER MEZZO DEL FONDO AMMORTAMENTO

Nel corso del 2011 il Tesoro ha svolto complessivamente cinque operazioni di concambio.

L'esigenza di smussare le distorsioni provocate dall'allargamento dello *spread* nei confronti degli altri paesi dell'area dell'euro ha spinto ad accrescere la frequenza dei concambi, nei quali sono stati ritirati, insieme a titoli con scadenza breve, anche alcuni a più lungo termine nel comparto CCT e indicizzati all'inflazione. Nella realizzazione delle operazioni straordinarie, l'opportunità di ritirare dal mercato titoli a condizioni eccezionalmente favorevoli per il Tesoro erano più apparenti che reali: infatti, se anche i prezzi di secondario ampiamente sotto la pari sembravano spingere a riacquistare titoli così quotati, la reale disponibilità a restituirli da chi li aveva acquistati in precedenza a prezzi più elevati risultava abbastanza limitata. Nel caso dei concambi, poi, sempre più ardua è risultata la scelta del titolo da offrire in scambio, dato che spesso le preferenze del mercato si concentravano su titoli con un circolante già molto elevato o il cui prezzo risultava anch'esso largamente sotto la pari, rendendo l'operazione poco efficace dal punto di vista del contenimento del livello del debito. Complessivamente sono stati riacquistati 5.631 milioni di BTP e 3.077 milioni di CCT, mentre sono stati offerti 8.708 milioni di BTP.

Il dettaglio delle operazioni è riportato nella Tabella VI.1-3.

TABELLA VI.1-3 OPERAZIONI DI CONCAMBIO 2011 (MILIONI)											
TIPO DI OPERAZIONE	DATA OPERAZIONE		TITOLI OGGETTO DEL RIACQUISTO				TITOLI OFFERTI IN ASTA				
	Asta	Regolamento	Tipo titolo	Data scadenza	Prezzo di riacquisto	Nominale riacquistato	Tipo titolo	Data scadenza	Importo assegnato	Prezzo agg.ne	
CONCAMBIO ORDINARIO	08-feb-11	11-feb-11	BTP	1-feb-12	103,04	529,778	BTP	01-feb-18	2.170,000	102,033	
	08-feb-11	11-feb-11	BTP	1-mar-12	101,17	418,480					
	08-feb-11	11-feb-11	CCT	1-mar-12	99,90	566,763					
	08-feb-11	11-feb-11	BTP	15-apr-12	102,35	229,264					
	08-feb-11	11-feb-11	BTP	1-giu-13	98,20	452,102					
Totale						2.196,39					
CONCAMBIO ORDINARIO	05-apr-11	08-apr-11	BTP	01-feb-12	102,66	836,859	BTP	01-ago-18	2.708,000	101,080	
	05-apr-11	08-apr-11	BTP	01-mar-12	101,09	314,952					
	05-apr-11	08-apr-11	BTP	15-apr-12	102,11	440,576					
	05-apr-11	08-apr-11	CCT	01-mar-14	98,68	486,564					
	05-apr-11	08-apr-11	CCT	01-lug-16	96,65	651,531					
Totale						2.730,482					
CONCAMBIO ORDINARIO	21-set-11	26-set-11	BTP	01-feb-12	100,90	507,880	BTP	01-mar-19	1.504,500	94,060	
	21-set-11	26-set-11	CCT	01-mar-12	99,84	108,609					
	21-set-11	26-set-11	BTPeI	15-set-17	87,65	664,075					
	21-set-11	26-set-11	CCTeu	15-ott-17	83,10	177,070					
Totale						1.457,634					
CONCAMBIO TELEMATICO	19-ott-11	24-ott-11	BTP	01-ago-13	99,80	466,809	BTP	15-apr-16	1.585,000	94,115	
	19-ott-11	24-ott-11	BTPeI	15-set-17	88,55	356,105					
	19-ott-11	24-ott-11	CCT	01-set-15	90,90	517,624					
	19-ott-11	24-ott-11	CCT	01-lug-16	88,80	230,480					
Totale						1.571,018					
CONCAMBIO TELEMATICO	07-dic-11	12-dic-11	BTP	15-apr-12	99,58	414,203	BTP	1-ago-17	740,500	97,036	
	07-dic-11	12-dic-11	BTPeI	15-set-14	90,50	0,000					
	07-dic-11	12-dic-11	CCT	01-dic-14	92,10	200,639					
	07-dic-11	12-dic-11	CCT	01-set-15	87,90	137,968					
Totale						752,810					
					Totale BTP riacquistati (mL€)		5.631		Totale BTP assegnati (mL€)		8.708,00
					Totale CCT riacquistati (mL€)		3.077				
					Totale		8.708,33				

Infine, nel corso del terzo trimestre del 2011, sono state utilizzate le disponibilità sul conto del Fondo ammortamento dei titoli di Stato per effettuare un'operazione di riacquisto tramite asta competitiva riservata agli operatori specialisti in titoli di Stato – ai sensi dell'articolo 48, comma 2, lettera b) del D.P.R. 30 dicembre 2003, n. 398 – per un